



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IN USO GRATUITO
(Adottato con delibera n.71 del 30 aprile 2020 dal Consiglio di Istituto)

INDICE

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito.

Art. 3 – Modalità della concessione

Art. 4 – Doveri del concessionario

Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Art. 6 – Risarcimento danni

Art. 7 – Criteri di assegnazione e preferenza

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

Art. 9 – Termini di restituzione

Art. 10 – Modifiche al regolamento

ALLEGATI

1-modulo di richiesta del bene al Dirigente

2-fac simile del contratto di comodato d'uso studenti/genitori e/o personale

3-fac simile del contratto di comodato d'uso studenti/genitori

4-modulo per la riconsegna del bene

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito.

Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, all’inizio di ciascun anno scolastico, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito. L’elenco di tali beni deve essere pubblicato all’albo dell’istituzione scolastica e sul sito web della stessa. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell’istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l’assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e programmi di software a condizione che l’istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla cessazione d’uso di dispositivi e strumenti musicali.

Art. 3 – Modalità della concessione

I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà, secondo il modello allegato al presente regolamento. La concessione in uso non può comportare per l’istituzione scolastica l’assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all’assunzione di responsabilità per l’utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà. La concessione è subordinata ad una piena assunzione di responsabilità per danni imputabili al comodatario, con rimborso all’istituzione scolastica dell’importo del danno effettuato (per i beni mobili costo riparazione) o al rimborso del valore del bene (come risulta in inventario o prezzo di copertina per i libri) in caso di danno irreversibile del bene.

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati dall’istituzione scolastica.

Nel caso di attività di didattica a distanza potranno beneficiare del comodato uso gratuito, di dispositivi digitali, gli alunni che dalla rilevazione operata dalla scuola si trovino in una delle seguenti condizione di:

- non possedere alcun tipo di dispositivo per l’accesso alla piattaforma del registro elettronico e svolgere *attività di didattica a distanza*;
- *di possedere un dispositivo parzialmente idoneo od obsoleto per l’accesso alla piattaforma del registro elettronico e svolgere attività di didattica a distanza*;
- *di possedere un dispositivo idoneo, ma in condivisione con altri membri della famiglia (adulti in situazione di lavoro agile e fratelli anch’essi impegnati in attività di didattica a distanza per l’accesso alla piattaforma del registro elettronico e svolgere attività di didattica a distanza.*

Art. 4 – Doveri del concessionario

In relazione all’utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell’istituzione scolastica i seguenti impegni:

- far servire il bene all’alunno e verificare che se ne servirà esclusivamente per il seguente scopo: DIDATTICO impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti,
- a custodire e a conservare il bene indicato con assoluta diligenza e a sostenere tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione di qualsiasi natura, che dovessero presentarsi dopo la scadenza della stessa;
- alla restituzione del bene all’atto della sospensione dell’attività didattica a distanza come da specifica richiesta della scuola, la restituzione dovrà pervenire presso l’ufficio del Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- ad assumersi ogni responsabilità civile e penale per l’uso improprio del bene, per l’uso non autorizzato da parte di terzi e per eventuali danni arrecati a terzi; è fatto espresso divieto al genitore di concedere a terzi, a qualsiasi titolo, l’uso del bene, neppure temporaneamente. Alla riconsegna del bene, il Dsga verificherà lo stato dello stesso riservandosi di sollevare eventuali contestazioni entro otto giorni dalla riconsegna;
- si impegna a riconsegnare eventuale imballaggio in dotazione del bene comprensivo del libretto di informazioni/ istruzioni in esso contenuto, senza modificarlo o danneggiarlo.

Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico del concessionario le spese per l’utilizzazione del bene.

Art. 6 – Risarcimento danni

Se non avverrà la restituzione, o uno o più beni risulteranno danneggiati, l'Istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) l'equivalente del valore inventariale del dispositivo al momento della consegna. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Inoltre, vanno considerate le indicazioni indicate nell'articolo 3 per eventuale rimborso danni.

Art. 7 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti dall'anno scolastico 2019/2020 e seguenti. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente.

Nel caso di parità si terrà conto, nell'ordine dei seguenti criteri:

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti figli a carico ed un solo genitore;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite, su richiesta della scuola in caso di più richieste, l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF. Le domande compilate vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo nel termine che sarà annualmente stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 9 – Termini di restituzione

L'utenza sarà informata tramite circolare interna di Istituto delle scadenze fissate per la restituzione, che comunque dovrà avvenire non oltre il termine dell'attività didattica. Detto termine di restituzione è perentorio. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza o che si trasferiscono in corso d'anno presso altra scuola. Coloro che non frequenteranno le lezioni on-line per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi senza giustificato motivo sono tenuti a restituire immediatamente i dispositivi digitali assegnati. Trascorsi 15 giorni dalla eventuale richiesta di restituzione da parte degli uffici di segreteria, senza che ciò sia stato eseguito, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art 6 del presente regolamento.

Art. 10 – Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

Il presente regolamento trova applicazione trascorsi 15 giorni dalla sua data di pubblicazione all'albo dell'Istituto Comprensivo Assisi 3.